

Presentazione del volume

Elisabetta Rasy

# Le disobbedienti.

Storie di sei donne che hanno cambiato l'arte

Mondadori, marzo 2019 (pp.253)

*«Le disobbedienti è perfetto: perché non poggia su tesi astratte, sociologismi, attualizzazione tirate per i capelli o femminismo a buon mercato. No: poggia sulla storia, anzi sulla storia dell'arte e dunque sulla biografia degli artisti, che in questo caso sono sei artiste»*

Tomaso Montanari, «Il Venerdì»

*«Le artiste di cui scrivo sono diverse tra loro per epoca, situazione familiare, carattere. Povere o benestanti. Istruite o quasi analfabete. Ma c'è qualcosa di essenziale che le accomuna: il talento e la voglia di non piegarsi alle regole imposte dalla società del loro tempo»*

Elisabetta Rasy

Che cosa unisce **Artemisia Gentileschi**, stuprata a diciotto anni da un amico del padre e in seguito protagonista della pittura del Seicento, a un'icona della bellezza e del fascino novecentesco come **Frida Kahlo**? Qual è il nesso tra **Élisabeth Vigée Le Brun**, costretta all'esilio dalla Rivoluzione francese, e **Charlotte Salomon**, perseguitata dai nazisti? C'è qualcosa che lega l'elegante **Berthe Morisot**, cui Édouard Manet dedica appassionati ritratti, alla trasgressiva **Suzanne Valadon**, l'amante di Toulouse-Lautrec e di tanti altri nella Parigi della Belle Époque? Malgrado la diversità di epoca storica, di ambiente e di carattere, un tratto essenziale accomuna queste sei pittrici: il talento prima di tutto, ma anche la forza del desiderio e il coraggio di ribellarsi alle regole del gioco imposte dalla società. Ognuna di loro, infatti, ha saputo armarsi di una speciale qualità dell'anima per contrastare la propria fragilità e le aggressioni della vita: antiche risorse femminili, come coraggio, tenacia, resistenza, oppure vizi trasformati in virtù, come irrequietezza, ribellione e passione.

Elisabetta Rasy racconta, con instancabile attenzione ai dettagli dell'intimità che disegnano un destino, la vita delle sei pittrici nella loro irriducibile singolarità. Incontriamo così la giovanissima Artemisia, in fuga dalle calunnie romane dopo un processo infamante, che si fa strada nella Firenze dei Medici ma non vuole rinunciare all'amore. Élisabeth Vigée Le Brun, acclamata ritrattista di Maria Antonietta, che attraversa l'Europa contesa dalle corti più importanti senza mai staccarsi dalla sua bambina. Berthe Morisot, ostacolata dalla famiglia e dai critici accademici, che diventa la première dame degli Impressionisti. La scandalosa Suzanne Valadon, amante e modella dei grandi artisti della Parigi di fine Ottocento, che sceglie di farsi lei stessa pittrice combattendo la povertà e i preconcetti. Charlotte Salomon che, quando sente avvicinarsi la fine per mano del boia nazista, narra la sua breve e tempestosa vita in un'unica sterminata opera che al disegno unisce la musica e il teatro. Frida Kahlo, straziata dalle malattie

fin dalla più giovane età, che sfida la sofferenza fisica e i tormenti amorosi con le sue immagini provocatorie e il suo travolgente look.

Tutte loro, negli autoritratti che aprono le intense pagine di Elisabetta Rasy, guardano negli occhi chi legge e invitano a scoprire l'audacia con cui hanno combattuto e vinto la dura battaglia per affermarsi - oltre i divieti, gli obblighi, le incomprensioni e i pregiudizi -, cambiando per sempre, con la propria opera, l'immagine e il posto della donna nel mondo dell'arte.

## INDICE

Il talento e la vita

Coraggio - Artemisia Gentileschi

Tenacia - Elizabeth Vigée Le Brun

Irrequietezza - Berthe Morisot

Ribellione - Suzanne Valadon

Resistenza - Charlotte Salomon

Passione - Frida Kahlo

Crediti iconografici

**Elisabetta Rasy** è una scrittrice e giornalista italiana nata a Roma, dove vive e lavora. Studio-  
sa di narrativa ottocentesca, è cofondatrice delle Edizioni delle Donne. Ha pubblicato saggi di  
letteratura al femminile: *La lingua della nutrice* (1978), *Le donne e la letteratura* (1984), *Ri-  
tratti di signora* (1995). Si è volta alla narrativa con *La prima estasi* (1985), opera di scrittura  
meditativa e introspettiva. Successivamente ha pubblicato *Il finale della battaglia* (1987),  
*L'altra amante* (1990), *Mezzi di trasporto* (1993), *Posillipo* (Rizzoli 1997), *Tra noi due* (Rizzoli  
2002), *La scienza degli addii* (Rizzoli 2005) e *Le disobbedienti* (2019). Le sue opere sono tra-  
dotte in molti paesi europei e suoi racconti sono apparsi in numerose antologie italiane e stra-  
niere. Collabora al supplemento domenicale del «Sole – 24 Ore»

